



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENINO - SÜDTIROL

XIV Legislatura - Anno 2011

Disegni di legge e relazioni N. 38

II COMMISSIONE LEGISLATIVA

(finanze, tributi, patrimonio, ordinamento enti sanitari e ospedalieri, ordinamento istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, ordinamento enti di credito, libro fondiario, ordinamento del personale, ordinamento Camere di Commercio)

RELAZIONE

al

disegno di legge

MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 21 SETTEMBRE 2005, N. 7
E SUCCESSIVE MODIFICHE CONCERNENTE
"NUOVO ORDINAMENTO DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE
DI ASSISTENZA E BENEFICENZA – AZIENDE PUBBLICHE
DI SERVIZI ALLA PERSONA"

- presentato dalla Giunta regionale -

Relatore:
Bruno Firmani
Presidente della Commissione

Bolzano, 6 settembre 2011

Relazione

La II Commissione legislativa ha esaminato nella seduta del 6 settembre 2011 il disegno di legge n. 38 dal titolo: Modifiche alla legge regionale 21 settembre 2005, n. 7 e successive modifiche concernente "Nuovo ordinamento delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – Aziende pubbliche di servizi alla persona" (presentato dalla Giunta regionale).

L'assessora Stocker nell'illustrare il provvedimento riporta che esso deve la sua urgenza in particolare ad una necessità del comune Laives, ma che poi può interessare anche altri comuni.

Passando ad illustrare l'articolato, l'assessora spiega che l'articolo 1 introduce la possibilità, come prevede la legge statale, che gli enti pubblici possano cedere gratuitamente all'azienda di servizi alla persona beni o diritti patrimoniali al fine di dotarla di un patrimonio.

L'assessora aggiunge che tale previsione può essere applicata anche alle aziende già istituite e specifica che gli statuti di tutte le aziende dovranno prevedere in caso di chiusura la restituzione del bene o del patrimonio all'ente.

Passando all'articolo 2, l'assessora spiega che esso permette il rimborso alle aziende degli oneri sostenuti per l'attività di collaborazione del loro personale.

In sede di discussione generale, il consigliere Egger chiede vengano chiariti gli aspetti giuridici della aziende pubbliche di servizi alla persona e in particolare che venga definita la terminologia rispetto a patrimonio e proprietà.

La consigliera Ferrari afferma che se il provvedimento è urgente per il comune di Laives, comunque poi ricade su tutto il territorio regionale e, associandosi alla richiesta del consigliere Egger, afferma di ritenere opportuno operare un approfondimento.

Il consigliere Eccher chiede quali sono i motivi per la consistente riduzione del numero delle IPAB e chiede di conoscere l'entità dei beni che riguardano la realtà di Laives.

Il consigliere Civettini domanda dove è scritta la previsione del ritorno dei beni all'ente di provenienza e come mai non si è previsto il comodato d'uso invece della cessione, che prevede una disponibilità troppo ampia dei beni tra cui, se non ci sono vincoli, anche la cessione.

L'assessora spiega che le aziende che dispongono di poco o nullo patrimonio si sono dovute trasformare in persone giuridiche di diritto privato e ciò ha determinato una forte riduzione del loro numero.

L'assessora spiega che il disegno di legge riguarda le aziende di diritto pubblico, che possono essere trasformate in aziende pubbliche alla condizione di godere di un patrimonio il cui valore deve essere almeno di 3,5 milioni di euro.

L'assessora Stocker afferma che ora è compito del legislatore regionale recepire con propria normativa quanto stabilito dalla legge statale.

L'assessora aggiunge inoltre che normalmente la composizione del C.d.A. delle aziende è determinata dai comuni e questo garantisce che in caso di scioglimento delle stesse il patrimonio torni al comune di origine.

Il Presidente Firmani chiede che dall'articolo 1 si tolga la parola "beni" e si utilizzi il termine "comodato d'uso" per evitare problemi in caso di fallimento.

L'assessora Stocker risponde che a garanzia ci sono i controlli di comuni e Province e che il legislatore ha inteso dare piena autonomia all'azienda dotandola di un proprio patrimonio.

Nel corso della discussione la Commissione stabilisce di effettuare un'audizione il giorno 20 settembre 2011 prima della seduta del Consiglio regionale per conoscere la situazione attuale del processo di trasformazione da IPAB in aziende pubbliche di servizi alla persona previsto dalla legge regionale n. 7 del 2005.

Posto in votazione, il passaggio alla discussione articolata risulta approvato con 10 voti favorevoli (consiglieri Firmani, Baumgartner, Dallapiccola, Eccher, Egger, Noggler, Panetta, Pichler-Rolle, Rudari e Stocker S.) e 1 astensione (consigliere Civettini).

Gli articoli sono stati approvati senza dibattito.

In sede di dichiarazioni di voto interviene il consigliere Civettini che a nome del suo gruppo dichiara di astenersi e si riserva, alla luce dell'audizione, di valutare eventuali modifiche in aula.

Posto in votazione finale, il disegno di legge n. 38 è approvato con 10 voti favorevoli (consiglieri Firmani, Baumgartner, Dallapiccola, Egger, Ferrari Noggler, Panetta, Pichler-Rolle, Rudari e Stocker S.) e 2 astensioni (consigliere Civettini e Eccher).

Si rimette pertanto il disegno di legge all'ulteriore esame del Consiglio regionale.



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XIV. Gesetzgebungsperiode - 2011

Gesetzentwürfe und Berichte
Nr. 38

2. GESETZGEBUNGSKOMMISSION

(Finanzen, Abgaben und Steuern, Vermögen, Ordnung der Körperschaften des Gesundheits- und Krankenhauswesens, Ordnung der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen, Ordnung der Körperschaften des Kreditwesens, Grundbuch, Ordnung des Personals, Ordnung der Handelskammern)

BERICHT

zum

Gesetzentwurf:

ÄNDERUNGEN ZUM REGIONALGESETZ VOM 21. SEPTEMBER 2005, NR. 7 MIT SEINEN SPÄTEREN ÄNDERUNGEN BETREFFEND „NEUORDNUNG DER ÖFFENTLICHEN FÜRSORGE- UND WOHLFAHRTSEINRICHTUNGEN - ÖFFENTLICHE BETRIEBE FÜR PFLEGE- UND BETREUUNGSDIENSTE“

- eingebracht vom Regionalausschuss -

Referent:
Bruno Firmani
Kommissionsvorsitzender

Bozen, 6. September 2011

Bericht

Die 2. Gesetzgebungskommission hat den Gesetzentwurf Nr. 38 mit dem Titel „Änderungen zum Regionalgesetz vom 21. September 2005, Nr. 7 mit seinen späteren Änderungen betreffend „Neuordnung der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen - öffentliche Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste“ (eingebracht vom Regionalausschuss) in der Sitzung vom 6. September 2011 beraten.

Im Rahmen der Erläuterung des Gesetzesentwurfes erklärte die zuständige Assessorin, Frau Stocker, dass sich die Dringlichkeit dieser Gesetzesvorlage im Besonderen aus einer Notwendigkeit der Gemeinde Leifers ergeben hat, obwohl auch andere Gemeinden davon betroffen sein könnten.

Frau Assessor Stocker erläuterte sodann den Inhalt der einzelnen Artikel und hob hervor, dass Art. 1 die Möglichkeit für die öffentlichen Körperschaften vorsieht, den öffentlichen Betrieben für Pflege- und Betreuungsdienste unentgeltlich Vermögensgüter oder –rechte abzutreten - so wie dies im Staatsgesetz vorgesehen ist -, damit der Betrieb über das notwendige Vermögen verfügt.

Frau Assessor Stocker erklärte, dass diese Bestimmung auch auf bereits errichtete Betriebe Anwendung findet und hob hervor, dass die Satzungen der jeweiligen Betriebe vorsehen müssen, dass im Falle einer Beendigung der Tätigkeit die Güter oder das Vermögen der Körperschaft zurückgegeben werden.

Zu Art. 2 erklärte die Assessorin, dass damit die Rückzahlung der für die Entlohnung des Personals bestrittenen Kosten an die Betriebe ermöglicht werden soll.

Im Rahmen der Generaldebatte ersuchte Abg. Egger um Klarstellungen hinsichtlich der juristischen Position der öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste und insbesondere darum, die Verwendung der Begriffe Vermögen und Besitz genau zu definieren.

Frau Abg. Ferrari wies darauf hin, dass dieser Gesetzesentwurf für das gesamte Regionalgebiet Anwendung findet, auch wenn er nur für die Gemeinde Leifers von Dringlichkeit ist und teilte die Ansicht des Abg. Egger, dass verschiedene Aspekte einer eingehenderen Vertiefung bedürfen.

Abg. Eccher erkundigte sich, aus welchen Gründen die Anzahl der ÖFWE so stark abgenommen hat und ersuchte um Auskunft hinsichtlich der Art der Vermögensgüter, die die Gemeinde Leifers betreffen.

Abg. Civettini erkundigte sich hingegen, wo es denn geschrieben stehe, dass die Vermögensgüter an die Ursprungskörperschaft zurückkehren müssen und warum man eigentlich keinen Leihvertrag abschließt, denn die Abtretung sieht eine allzu große Verfügbarkeit der Vermögensgüter vor, die – wenn keine Bindungen bestehen – auch abgetreten werden können.

Frau Assessor Stocker erklärte, dass die Betriebe, die über wenig oder gar kein Vermögen verfügten, in juristische Personen des Privatrechts umgewandelt werden mussten, was zu dieser beträchtlichen Schrumpfung geführt hat.

Die Assessorin wies darauf hin, dass der Gesetzentwurf Betriebe des öffentlichen Rechts betrifft, die in öffentliche Betriebe umgewandelt werden können, wenn sie ein Vermögen von mindestens 3,5 Millionen Euro aufweisen können.

Frau Assessor Stocker erklärte, dass es nun Aufgabe des regionalen Gesetzgebers sei, die vom Staatsgesetz vorgeschriebenen Vorgaben gesetzlich festzuschreiben.

Frau Assessor Stocker fügte außerdem hinzu, dass die Zusammensetzung des Verwaltungsrates dieser Betriebe in der Regel von den Gemeinden beschlossen wird und dass dadurch gewährt wird, dass im Falle einer Auflösung das Vermögen wieder zur Ursprungsgemeinde zurückkehrt.

Präsident Firmani ersuchte um die Streichung des Wortes „Vermögensgüter“ im Art. 1 und die Ersetzung des Wortes „abtreten“ durch das Wort „leihen“, um im Falle eines Konkurses Probleme zu vermeiden.

Frau Assessor Stocker erwiderte, dass die Kontrolle durch die Gemeinde bereits eine Garantie darstellt und dass der Gesetzgeber dem Betrieb volle Autonomie gewähren wollte und deshalb ein eigenes Vermögen für den Betrieb vorgesehen hat.

Im Laufe der Debatte hat die Kommission beschlossen, am 20. September 2011 vor Beginn der Regionalratssitzung eine Anhörung abzuhalten, um über den derzeitigen Stand der vom Regionalgesetz Nr. 7 von 2005 vorgesehenen Umwandlung der ÖFWE in öffentliche Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste informiert zu werden.

Der Übergang zur Sachdebatte wurde sodann zur Abstimmung gestellt und bei 10 Jastimmen (Abg. Firmani, Baumgartner, Dallapiccola, Eccher, Egger, Noggler, Panetta, Pichler-Rolle, Rudari und Stocker S.) und der Stimmenthaltung des Abg. Civettini von der Kommission genehmigt.

Die Artikel wurden ohne Debatte gutgeheißen.

Zur Stimmabgabeerklärung ergriff Abg. Civettini das Wort, der im Namen seiner Ratsfraktion seine Stimmenthaltung ankündigte und sich das Recht vorbehält, nach der bevorstehenden Anhörung gegebenenfalls Änderungsanträge im Regionalrat vorzulegen.

Der Gesetzentwurf wurde sodann zur Endabstimmung gestellt und bei 10 Jastimmen (Abg. Firmani, Baumgartner, Dallapiccola, Egger, Ferrari, Noggler, Panetta, Pichler-Rolle, Rudari und Stocker S.) und 2 Stimmenthaltungen (Abg. Civettini und Eccher) von der Kommission gutgeheißen.

Der Gesetzentwurf wird nun zur weiteren Beratung an den Regionalrat weitergeleitet.